



Genova, 25 novembre 2016

C.A.

Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria
Renato Mazzoncini, Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane
Barbara Morgante, Amministratrice Delegata di Trenitalia
Maurizio Gentile, Amministratore Delegato RFI

Ai firmatari del mio appello sull'isolamento della Liguria al Ministro Delrio del novembre 2015 (allegato elenco)

Oggetto: Collegamento ferroviario Genova Roma

Gentili signori,

Sono molto lieto che finalmente stiamo arrivando alla fine di una lunghissima battaglia per liberare Genova e la Liguria dall'isolamento, che ho intrapreso sin dall'inizio del mio mandato e in particolare da quanto sono passato al gruppo misto con la denominazione Liguria Civica.

Il tema del collegamento Genova Roma emerge già nelle mie numerose sollecitazioni nei primi mesi del 2014 all'allora Ministro Lupi, al quale ho fatto personalmente alcune interviste televisive sul tema e addirittura ho rivolto un appello pubblico attraverso una pagina sul Secolo XIX pubblicata il 14 aprile 2014 (Allegato 01). Successivamente, in molte occasioni siamo arrivati vicini a questo risultato; al Presidente Toti ho inviato, appena insediato, nel luglio 2015, una lettera con le principali problematiche dell'isolamento della Liguria e sono lieto che abbia preso sul serio la problematica e abbia portato avanti le mie posizioni con tutto il peso del suo ruolo istituzionale.

Oltre 60 autorevoli persone, da Victor Uckmar a Roberto Cingolani, alle principali associazioni di categoria della regione, hanno condiviso con me un successivo appello al Ministro Delrio, nel novembre del 2015, per segnalare le primarie necessità di collegamenti per dare l'occasione alla Liguria di iniziare un nuovo processo di integrazione nella rete ferroviaria nazionale (Allegato 02: Appello al Ministro Delrio e lista firmatari). Nella lettera, tra i vari punti, scrissi proprio: "*[...]non esiste un treno Genova-Roma che consenta di collegare Genova alla capitale sugli attuali binari a media velocità in 3 ore e mezza, passando per Firenze, così come chiedo sin dal febbraio 2014.*"

Negli incontri avuti con Alitalia, sia in Commissione sia con successivo scambio di lettere con l'ad Cramer Ball e il Presidente Luca Cordero di Montezemolo, ho sottolineato come il costo eccessivo dei voli (sino a 900 euro a/r) tra Genova e Roma dipenda anche dalla mancanza di collegamenti ferroviari e dalla conseguente posizione dominante del vettore aereo.

In occasione della sua ultima visita a Genova, il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, a specifica domanda sul tema, ha detto di aver interessato l'ad Mazzoncini a trovare una soluzione, precisamente il Presidente ha detto: "*Ho chiesto all'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Renato Mazzoncini, alcuni aggiornamenti [...]. Dunque ho segnalato il tema del rapporto Genova Milano e Genova Roma. Io credo che avrebbe un senso un collegamento anche con Firenze, e quindi di conseguenza con il percorso che da Firenze porta a Roma in un'ora e 32-33 minuti. Lo dico da sindaco: quando ho fatto il sindaco a me è cambiata la vita quando Firenze è diventata una tappa della metropolitana d'Italia. Così fai: Bologna Firenze in mezz'ora, Firenze Roma in un'ora e 32, comunque hai quelli che arrivano da Venezia e sei a un passo da Milano. Condivido totalmente il vostro ragionamento e seguendo la battaglia di Primocanale.it legata alle infrastrutture. Volentieri mi impegno a spedirvi qui l'amministratore delegato di Ferrovie a fare due chiacchiere con lui nel merito, anche in vista degli orari di dicembre.*"

In data 14 novembre ho avuto incontro con l'ad Mazzoncini, che ringrazio, facendo esplicito riferimento all'incontro con il Presidente del Consiglio e alle garanzie da lui fornite ai genovesi in diretta televisiva.



Ora, grazie al vostro forte interessamento, so che vi sono due soluzioni e l'ideale sarebbe se ambedue venissero portate avanti e integrate. E' per me un enorme piacere sapere che ormai è stato trovato lo spazio per far passare un treno la mattina presto da Firenze per poi raggiungere Roma. Mi sembra davvero di aver raggiunto il più importante obiettivo del mio mandato.

Concretamente le due soluzioni da integrare sono le seguenti:

1) L'inserimento della linea Genova Roma con sole fermate a La Spezia, Pisa, Firenze, Roma, fermate che possono garantire almeno un buon riempimento del treno. Ipotesi partenza intorno alle 6.30 e arrivo a Roma Termini in poco meno di 4 ore. Ritorno la sera, con partenza intorno alle ore 19.00 e arrivo a Genova verso le 23.00, possibilmente con carrozza ristorante.

Questa soluzione, che corrisponde esattamente a quanto richiedo dal 2014, ormai grazie a voi sarebbe pronta e bisognerebbe valutare quando annunciarla a Genova, e se sia possibile partire con l'orario invernale oppure purtroppo solo con l'inizio dell'orario estivo.

2) Valutare la partenza di un Freccia Rossa da Genova per Milano, che poi prosegue per Bologna, Firenze e Roma. Questo treno, che non dovrebbe rappresentare un'alternativa alla prima soluzione ormai definita, ma una seconda linea da integrare alla prima soluzione, avrebbe ulteriori vantaggi:

- collegamento consigliato Genova Principe - Milano Rogoredo, con durata intorno a 1h15'/1h20' oggi, ma appena realizzati i lavori tecnici già finanziati questa tratta potrebbe diminuire di 10/15'. L'arrivo a Rogoredo per i liguri sarebbe ottimale sia perché la maggior parte delle aziende è più vicina a Rogoredo che a Milano Centrale, sia perché c'è una efficiente fermata metropolitana che collega velocemente ogni altra parte della città.
- la fermata a Rogoredo consentirebbe inoltre di riempire il treno per la parte restante del viaggio;
- ben vengano le fermate di Bologna e di Firenze che diventano molto interessanti per i liguri, che ad oggi non hanno in pratica collegamenti con queste due città. Considerando poi una durata del viaggio Milano Roma di circa 3h, si può immaginare che in 4h20' circa questo treno potrebbe comunque essere un collegamento interessante da Genova per Milano, Bologna, Firenze e Roma.

Probabilmente sarebbe opportuno far partire da Genova questo treno alle 7.30, per essere alle 9.00 a Milano ed entro le 12.00 a Roma.

Se ritenete fattibili questi due nuovi collegamenti, o se intanto si potrà far partire il Genova Roma via Firenze, sarei lieto insieme a voi di preparare una conferenza stampa intorno al 10 / 11 dicembre, considerando peraltro che il giorno 11 è prevista l'inaugurazione del raddoppio di Andora, sul quale sarebbe opportuno fare ancora alcune riflessioni sui 23 chilometri ancora su monobinario, per i quali ad oggi non esistono finanziamenti, non essendo utilizzabili "lotti costruttivi", come sostenni da subito con il Ministro Lupi, che era di opinione diversa. Né questa opera è mai stata inserita tra le opere strategiche del Paese. Quindi, sarebbe opportuno capire in quale modo anche i 225 mil stanziati possano essere reinvestiti in Liguria, mentre si cerca di capire come trovare i finanziamenti per il completamento del raddoppio Italia / Francia.

Qualora foste d'accordo, sarei lieto che detta conferenza stampa si tenesse nella sede di Terrazza Colombo, dove sarei lieto di ospitarla e nell'occasione illustrare ai giornalisti e ai firmatari dell'isolamento della Liguria i nuovi treni che consentiranno di togliere Genova e la Liguria dall'isolamento.

In attesa di vostre considerazioni, desidero complimentarmi con il Presidente Toti e con voi, per l'impegno con cui tutti insieme siamo arrivati a trovare soluzioni che miglioreranno la vita dei cittadini liguri e di chi vorrà venire nella nostra regione per turismo o per lavoro.

Cordiali saluti

Maurizio Rossi

Email: maurizio.rossi@senato.it

Mob: 335 6002825